



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Istituto Comprensivo "Via Linneo"**

Via Linneo, 2 – 20145 Milano

Tel. 0288448986/7/8 – Fax 0288448990

E-mail: [miic8f200p@istruzione.it](mailto:miic8f200p@istruzione.it) Pec: [miic8f200p@pec.istruzione.it](mailto:miic8f200p@pec.istruzione.it)

Prot. n. 4704/2018

Milano, 20 novembre 2018

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**ALLE FAMIGLIE**

**AL PERSONALE ATA**

**AGLI ATTI**

**ALL'ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la nota MIUR del 16/10/2018 n. 17832 recante "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)";

CONSIDERATE le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

CONSIDERATE le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (colloqui, richieste formali, riunioni di organi collegiali);

VISTI gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, i punti di forza ed i punti di debolezza indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (prove INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in sé, in rapporto alla media nazionale e regionale, nonché a parità di indice di background socio-economico e familiare;

CONSIDERATA l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e delle reti di connessione, ma anche la necessità di procedere ulteriormente in tale direzione;

**EMANA**  
il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base del quale il Collegio Docenti elaborerà il PTOF, che dovrà essere approvato dal Consiglio d'Istituto.**

1. Come già nell'identità dell'Istituto, si darà spazio sia all'inclusione e al supporto nelle sue varie forme (inserimento, recupero, sostegno, alfabetizzazione) degli alunni a vario titolo in difficoltà, sia al potenziamento degli alunni più dotati o in fase più avanzata di preparazione (approfondimenti, preparazione a prove e certificazioni).
2. La scuola sarà luogo di collaborazione e dialogo sia tra le sue parti (ordini e plessi), sia tra le sue componenti (docenti, personale ATA, alunni, famiglie, territorio).
3. Si curerà in modo specifico non solo il percorso individuale all'interno del singolo ordine ma nel passaggio tra un ordine e l'altro, con le forme già previste di raccordo, così come il percorso in uscita al termine del ciclo (orientamento), e si lavorerà per ottenere riscontri dei risultati a distanza.
4. Nell'intento di favorire l'omogeneità del lavoro dei vari plessi e delle varie sezioni, si rafforzeranno i momenti di programmazione collegiale e di valutazione condivisa (attraverso prove periodiche unificate).
5. In tutti i livelli della progettazione (individuale e collegiale) si terranno presente le Indicazioni nazionali, il Curricolo verticale d'Istituto, e più specificamente l'urgenza di progettare e valutare per competenze, anche in modo trasversale.

6. L'Istituto, come già sta facendo, profonderà le risorse disponibili (fondi europei e locali, proprie economie, contributo volontario dei genitori) per migliorare ulteriormente la dotazione tecnologico-informatica in tutti i suoi plessi, così come l'aggiornamento dei docenti per l'utilizzo di tali dotazioni, ove necessario, non solo dal punto di vista tecnico ma anche dal punto di vista didattico e metodologico.
7. Si considereranno con particolare attenzione le priorità e i traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV):
  - a. Risultati scolastici: riduzione del dislivello tra le classi e miglioramento dei risultati nelle classi più deboli.
  - b. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: riduzione del dislivello tra le classi e miglioramento dei risultati nelle classi più deboli.
  - c. Competenze chiave e di cittadinanza: acquisizione di una progettazione per competenze; livelli più omogenei tra una classe e l'altra.
  - d. Competenze digitali: aumento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso un adeguamento ed un ulteriore ampliamento delle dotazioni tecnologiche.
8. Si considereranno con particolare attenzione gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV):
  - a. Curricolo, progettazione e valutazione: progettazione per competenze.
  - b. Ambiente di apprendimento: dotazione informatica (connettività, apparecchiature) e utilizzo della stessa (formazione ed aggiornamento docenti, metodi didattici).
  - c. Inclusione e differenziazione: progetto stranieri da riorganizzare; prosecuzione di corsi di recupero e di potenziamento; potenziamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).
9. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) farà particolare riferimento ai seguenti passaggi dei seguenti commi dell'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107:

**commi 1-3:** l'intento di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nonché di garantir loro le pari opportunità di successo formativo (c.1); la partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti e l'apertura della scuola al suo territorio; il raggiungimento, anche attraverso la flessibilità organizzativa, di efficienza ed efficacia del servizio scolastico (c.2); l'applicazione della flessibilità didattica ed organizzativa per valorizzare diversi stili di insegnamento ed apprendimento (c.3);

**commi 6-7:** si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'implementazione ottenuta nel triennio, ma anche la necessità di proseguire nella stessa direzione attraverso il contributo volontario dei genitori ed altre risorse dell'istituto o del territorio; si promuoveranno per gli alunni della Scuola Secondaria in 1° grado attività extracurricolari in ambito artistico, musicale, sportivo, linguistico e di aiuto allo studio.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste due figure di collaboratore del Dirigente Scolastico, cinque altre figure di coordinatori di plesso; quelle di coordinatore di intersezione (Scuola dell'Infanzia) di interclasse (Scuola Primaria) di classe (Scuola Secondaria di 1° grado); dovrà essere prevista la conferma di dipartimenti per aree disciplinari nella Scuola

Secondaria di 1° grado;

**commi 10 e 12:** la previsione, con il sostegno di enti pubblici (ATS) o associazioni di volontariato (pubbliche assistenze), per gli studenti della scuola secondaria e per i docenti, di una formazione per il primo soccorso (c.10); la programmazione di un piano per la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale (c. 12);

**comma16:** l'educazione alla parità di genere, alla prevenzione di ogni violenza e discriminazione, la promozione delle pari opportunità;

**comma 20 :** il potenziamento dell'insegnamento nella Scuola Primaria della lingua inglese, della musica, dell'educazione motoria con risorse di organico specializzate, anche provenienti dalla Scuola Secondaria;

**commi 56-61:** la promozione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale (c. 57) e, tra gli obiettivi (c.58), in particolare l'attenzione al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, al potenziamento delle infrastrutture di rete, alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, alla formazione del personale di segreteria per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

**comma 124:** la formazione in servizio dei docenti (“obbligatoria, permanente e strutturale”) sarà prevista in conformità con le priorità di Istituto indicate dal RAV e quindi con le altre sezioni del Piano; in particolare si presterà attenzione ai punti 1 (inclusione e potenziamento), 5 (progettazione per competenze), 6 (didattica potenziata dalle nuove tecnologie), che si ritrovano anche nei punti 7 e 8 del presente Atto di indirizzo.

10. I criteri generali per la progettazione educativa, per la progettazione e l'attuazione delle attività curricolari ed extra-curricolari, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto e recepiti nello PTOF 2015/2019, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

11. Il Piano dovrà essere predisposto, tramite la piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI, dalla Commissione PTOF entro il mese di dicembre, per essere portata all'esame del Collegio Docenti nella seduta del 08/01 e all'approvazione del Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/01.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giorgio Pietro Sturaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L.gs. n. 39/1993